



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° ..42...1.06...

Atti n° 203233/06/2.8/05/3939

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del ...-3 NOV 2006

Presidente

BRUNA BREMBILLA

Vice Presidente

GIACOMO BERETTA ASSENTE

Consiglieri

ASSENTE CARLA ANDENA

ANTONELLO PATTÀ ASSENTE

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO ASSENTE

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

PAOLO DEL NERO

FRANCO TAGLIAFERRI ASSENTE

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Comune di Rodano, realizzazione nuovo centro florivivaistico, località La Fopa lungo la S.P. 14 (Rivoltana), Società Viridea s.r.l. (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 6 pagine di cui _____ pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Vista la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la richiesta della Soc. Viridea Srl di Certificazione di Conformità al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano per la realizzazione di nuovo Centro Florovivaistico con annesse strutture per l'esercizio di attività di produzione e vendita dei prodotti florovivaistici, in data 3/10/06;

Vista la relazione predisposta dall'arch. Alessandro Caramellino, Specialista tecnico delle Infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 24 ottobre 2006, in atti;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare in area classificata dal P.T.C. come "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) e in ambito di "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto '00). Una parte del terreno oggetto di intervento ricade inoltre in "Aree in abbandono o soggette ad usi impropri" (art. 47);

Considerato che:

- All'interno del perimetro del Parco Sud, nel Comune di Rodano, in Loc. La Fopa e lungo la SP n. 14 "Rivoltana", è situata un'area a destinazione agricola di superficie di circa 58.020 mq;
- La Società Viridea Srl, che da anni opera nel campo di produzione e vendita di prodotti florovivaistici, richiede di realizzare un nuovo centro aziendale con annesse strutture per l'esercizio di attività florovivaistica;
- Nello specifico si prevede la costruzione di n° 1 grande serra destinata in parte per la produzione e vendita, compreso magazzino, e in parte come porticato per il vivaio (serra fredda e serra calda), per una superficie complessiva di circa 6.020 mq. Si tratta di edifici in gran parte trasparenti, realizzati in acciaio e vetro e con alcune parti tamponate in mattoni pieni, con coperture a doppia falda inclinata, con altezza massima di circa 6.50 metri fuori terra;
- Si prevede la realizzazione di n. 1 edificio destinato all'entrata delle serre e adibito ad uffici per la vendita al pubblico dei prodotti; si prevede inoltre la costruzione di n. 1 edificio destinato alla lavorazione dei fiori recisi, a servizi e spazi per sosta del pubblico. Gli edifici in questione sono previsti ad un solo piano fuori terra con copertura a doppia falda in coppi, con una superficie complessiva di circa 880 mq ed un'altezza media massima di 6.80 metri fuori terra;
- Il progetto si completa di un vivaio all'aperto con coperture stagionali, un'area per il gioco aperta al pubblico infantile, una vasta area a parco e giardini dimostrativi con incluso un lago come volano per l'impianto di irrigazione e la coltivazione di piante acquatiche, area a verde per manifestazioni all'aperto e area a parcheggio per i visitatori;

- Si prevede inoltre la recinzione del lotto e la posa di una serie di alberature e siepi lungo la recinzione dell'area a vivaio a mitigazione della nuova attività;
- L'intervento ricade in "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA). In questi ambiti, come specificato al suddetto art. 25 comma 4, "sono sempre ammessi gli ampliamenti di edifici esistenti e le ristrutturazioni; le nuove costruzioni sono ammesse previo parere del competente servizio della provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza. Le nuove costruzioni devono, inoltre, rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) di norma devono essere effettuate in prossimità e a completamento di insediamenti agricoli preesistenti, salvo documentate esigenze;
 - b) i progetti presentati devono essere corredati dalla documentazione del verde circostante;
 - c) i manufatti agricoli realizzati nell'ambito delle preesistenti costruzioni agricole devono conformarsi alle tipologie costruttive presenti nell'area sud Milano;
 - d) per quanto riguarda le tipologie residenziali è preferibile, qualora esse siano accompagnate da altri manufatti necessari alla gestione dell'azienda, che le abitazioni si inseriscano in un sistema architettonico complessivo che si rifaccia alle corti tipiche delle cascine dell'area sud-Milano;
 - e) la tipologia dei manufatti agricoli (capannoni, tettoie, stalle, ecc.) può essere realizzata con sistemi di costruzione prefabbricati a condizione che siano accompagnati da interventi di inserimento ambientale e paesaggistico;
 - f) i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali;
- Al medesimo articolo si specifica inoltre che "le recinzioni sono realizzate mediante siepi o rete metallica e siepe soltanto per esigenze di tutela di aree edificate e impianti e relative pertinenze, nonché per attività orto-florovivaistiche e di allevamento; altre modalità di realizzazione delle recinzioni devono essere espressamente autorizzate dall'ente gestore";
- L'intervento ricade inoltre in ambito di art. 34 delle NTA, "Zona di tutela e valorizzazione paesistica", ove si specifica, al comma 2, che "l'ente gestore del parco, attraverso i suoi strumenti, di pianificazione e gestione; tende a privilegiare, gli interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione";
- Una parte del terreno ricede inoltre in "Aree in abbandono o soggette ad usi impropri", art. 47 delle NTA, di cui al comma 4: "per le aree di cui al presente articolo l'ente gestore promuove specifici progetti per la cessazione degli usi impropri e per il recupero ambientale, anche mediante la promozione di attività agricole particolari e specialistiche proposte dai comuni o dai proprietari dei fondi, prevedendo specifici finanziamenti";
- Considerato che l'attività di florovivaismo è equiparabile all'attività agricola e che l'intervento in oggetto riqualifica un'area soggetta ad uso improprio, il progetto è da ritenersi conforme alle NTA del Parco con le seguenti prescrizioni:
 - i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali;
 - modifica dei prospetti degli edifici in progetto prevedendo la copertura a doppia falda priva degli abbaini;
 - la recinzione del lotto oggetto di intervento deve essere realizzata mediante siepi o rete metallica a maglie quadrate con pali in metallo a plinti isolati e siepe;
 - si preveda la piantumazione di siepe arborea ed arbustiva composta da doppio filare di essenze arboree, piantumate ogni 5 metri lungo la recinzione, per un totale di n. 400 piante e un filare di essenze arbustive da posare lungo la recinzione, per un totale di n. 650. Si richiede di prevedere la piantumazione, come essenza arborea, di *Acer campestre*, *Prunus padus*, *Ulmus minor*, *Carpinus betulus* e *Quercus robur*, e, come essenza arbustiva, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare*, *Cornus sanguinea*, *Corylus avellana*;

- si richiede inoltre che i nuovi edifici siano dotati di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari e fotovoltaici) tali da garantire l'autonomia energetica di tutto l'insediamento;
- si specifica inoltre che tali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di presentazione di istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesistica relativa al progetto in questione;
- si ricorda inoltre che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 delle NTA del PTC, "le nuove costruzioni sono ammesse previo parere del competente servizio della provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza";

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Visto il parere espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali, dr Cristina Melchiorri in data 30 ottobre 2006 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerato che la certificazione prevista dalle norme è da rilasciarsi, ai sensi del comma 4 art. 12 delle N.T.A. del P.T.C., entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa istanza;

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile al fine di fornire le indicazioni necessarie per la presentazione dell'Autorizzazione Paesistica;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 5, contrari 1 (Paolo Romiti), astenuti __//__ espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di certificare **conforme** con il Piano territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano la realizzazione di nuovo Centro Florovivaistico con annesso strutture per l'esercizio di attività di produzione e vendita dei prodotti florovivaistici, da realizzarsi in Rodano lungo la SP n. 14 "Rivoltana" in località La Fopa, in quanto si tratta di nuova edificazione per l'esercizio dell'agricoltura prevista all'art. 25 comma 4 delle NTA del PTC del Parco, considerato che l'attività di florovivaismo è equiparabile all'attività agricola e visto che l'intervento in oggetto prevede una riqualificazione di un'area soggetta ad uso improprio, con le seguenti prescrizioni:
 - i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali;
 - modifica dei prospetti degli edifici in progetto prevedendo la copertura a doppia falda priva degli abbaini;
 - la recinzione del lotto oggetto di intervento deve essere realizzata mediante siepi o rete metallica a maglie quadrate con pali in metallo a plinti isolati e siepe;
 - si preveda la piantumazione di siepe arborea ed arbustiva composta da doppio filare di essenze arboree, piantumate ogni 5 metri lungo la recinzione, per un totale di n. 400 piante e un filare di essenze arbustive da posare lungo la recinzione, per un totale di n. 650. Si richiede di prevedere la piantumazione, come essenza arborea, di *Acer campestre*, *Prunus padus*, *Ulmus minor*, *Carpinus betulus* e *Quercus robur*, e,

come essenza arbustiva, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare*, *Cornus sanguinea*, *Corylus avellana*;

- si richiede inoltre che i nuovi edifici siano dotati di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari e fotovoltaici) tali da garantire l'autonomia energetica di tutto l'insediamento;
 - si specifica inoltre che tali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di presentazione di istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesistica relativa al progetto in questione;
 - si ricorda inoltre che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 delle NTA del PTC, "le nuove costruzioni sono ammesse previo parere del competente servizio della provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza";
2. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
 3. la trasmissione del provvedimento al Comune di Rodano e alla Società Viridea Srl, con sede legale a Cusago, Via Europa n° 11, 20090cx;
 4. di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
IL RAGIONIERE CAPO	IL DIRETTORE
Data.....	Data
.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li. **15 NOV. 2006**

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **26/11/2006**
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **1 DIC. 2006**

Esposta all'Albo pretorio dal **15/11** al **30/11/2006**
senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE